



# REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. **23** DEL **13 febbraio 2020**

OGGETTO: Elenco varietà di viti idonee alla coltivazione.  
Aggiornamento elenco.  
DGR n. 2257 del 25 luglio 2003. Allegato A).

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Con questo provvedimento si aggiorna l'elenco delle varietà di uva da vino idonee alla coltivazione, di cui all'allegato A alla deliberazione della Giunta regionale n. 2257/2003, inserendo il vitigno "Vermentino", tra le varietà in osservazione in tutto il territorio regionale ed i vitigni "Iasma Eco3" ed "Iasma Eco4" tra quelli in osservazione per la provincia di Verona.

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

- deliberazione della Giunta regionale n. 2257 del 25 luglio 2003,
- istanza di Confagricoltura del 31 ottobre 2019, prot. n. 471166,
- istanza della Cantina Valpantena Sca del 13 gennaio 2020, prot. n. 12407.

---

IL DIRETTORE  
DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE

VISTO il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;

VISTO in particolare l'articolo 81 del regolamento (UE) n. 1308/2013 relativo alla classificazione delle varietà di viti per la produzione di vino;

VISTO il regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio del 29 aprile 2008 relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, che modifica i regolamenti (CE) n. 1493/1999, (CE) n. 1782/2003, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 3/2008 e abroga i regolamenti (CEE) n. 2392/86 e (CE) n. 1493/1999,

VISTO il regolamento (CE) n. 491/2009 del Consiglio del 25 maggio 2009 che modifica il regolamento (CE) n. 1234/2007 recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico OCM),

VISTO il regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione, del 27 giugno 2008, recante le modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo;

VISTO il regolamento (CE) n. 436/2009 della Commissione, del 26 maggio 2009, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio in ordine, tra l'altro, allo schedario viticolo, alle dichiarazioni obbligatorie e alle informazioni per il controllo del mercato;

*Mod. B – copia*

VISTO il regolamento (CE) n. 607/2009 della Commissione del 14 luglio 2009, recante modalità di applicazione del Regolamento del Consiglio (CE) n. 479/2008 per quanto riguarda le denominazioni di origine protette e le indicazioni geografiche protette, le menzioni tradizionali, l'etichettatura e la presentazione di determinati prodotti vitivinicoli;

VISTA la legge n. 238 del 12 dicembre 2016, relativa alla disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino;

VISTO il decreto 16 dicembre 2010 riguardante le disposizioni applicative del decreto legislativo 8 aprile 2010, n. 61, relativo alla tutela delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche dei vini, per quanto concerne la disciplina dello schedario viticolo e della rivendicazione annuale delle produzioni;

VISTO lo schema di accordo del 25 luglio 2002, tra il Ministero delle politiche agricole e forestali, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano in materia di classificazione di varietà di viti;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 2257/2003 "Settore vitivinicolo – Disposizioni per l'attuazione del reg. (CE) n. 1493/99 e reg. (CE) n. 1227/2000; DDM 26 e 27 luglio 2000 e 27 marzo 2001; accordi tra il Ministero politiche agricole e forestali e le regioni del 25 luglio 2002";

VISTO il punto 12 della succitata deliberazione che stabilisce che per ciascuna unità amministrativa o zona di produzione le varietà di viti per uva da vino siano classificate come segue:

- a) varietà idonee alla coltivazione, suddivise tra:
  - varietà consigliate
  - varietà ammesse
- b) varietà in osservazione;

VISTO inoltre l'allegato A) della deliberazione di cui sopra, che elenca le varietà di viti per uva da vino idonee alla coltivazione ed in osservazione per ciascuna provincia;

ATTESO che, come riportato al punto 11 della deliberazione n. 2257/2003, spetta alla Direzione produzioni agroalimentari (ora Direzione agroalimentare) l'aggiornamento dei predetti elenchi delle varietà di vite;

VISTA la comunicazione pervenuta il 31 ottobre 2019, prot. n. 471166, con la quale Confagricoltura chiede l'inserimento tra le varietà di viti per uva da vino coltivabili per le province venete del vitigno "Vermentino";

VISTA altresì la comunicazione pervenuta il 13 gennaio 2020, prot. n. 12407, con la quale la Cantina Valpantena Sca chiede l'inserimento tra le varietà coltivabili per la provincia di Verona, delle varietà di uva da vino denominate "Iasma ECO 3" ed "Iasma ECO 4";

ESAMINATA la documentazione allegata alle succitate note di richiesta, nonché le pertinenti schede agronomiche, fenologiche ed enologiche di ciascuna delle varietà di cui sopra;

ATTESO che in relazione a quanto richiesto, l'ampliamento delle varietà di viti è finalizzato all'estensione dell'offerta produttiva di questi territori, in alternativa al trend di polarizzazione delle produzioni verso poche varietà di interesse regionale;

ATTESO che le richieste sono da ritenersi accoglibili;

In relazione a quanto sopra evidenziato si ritiene sussistano le condizioni per inserire il vitigno "Vermentino", tra le varietà in osservazione in tutto il territorio regionale ed i vitigni "Iasma Eco3" ed "Iasma Eco4" tra quelli in osservazione per la provincia di Verona;

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 “Legge regionale per l’ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta Regionale in attuazione della Legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 “Statuto del Veneto”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 297 del 19/03/2019 con cui è stato prorogato l’incarico al 31 dicembre 2020 al direttore della Direzione agroalimentare, assegnato con DGR n. 1070 del 29 giugno 2016;

#### DECRETA

1. di modificare, per le motivazioni esposte nelle premesse, l’elenco delle varietà di viti per uva da vino idonee alla coltivazione, di cui all’allegato A) della deliberazione della Giunta Regionale del Veneto del 25 luglio 2003 n. 2257, inserendo il vitigno “Vermentino”, tra le varietà in osservazione in tutto il territorio regionale ed i vitigni “Iasma Eco3” ed “Iasma Eco4” tra quelli in osservazione per la provincia di Verona;
2. di stabilire che in relazione a quanto previsto al punto 1 l’elenco allegato A) alla deliberazione n. 2257/2003, è integrato con i vitigni e le indicazioni di cui al medesimo punto 1 ed è consultabile nel sito della Regione del Veneto al seguente indirizzo: <https://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/estirpazione-reimpianto>;
3. di trasmettere il presente provvedimento all’Agenzia veneta per i pagamenti in agricoltura (AVEPA), all’Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari - ICQRF Nord Est – sede di Susegana (TV), al Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura – Centro di ricerca per la viticoltura di Conegliano (TV) e agli Organismi di controllo interessati;
4. di dare atto che il presente decreto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell’articolo 23, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
6. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

f.to Dott. Alberto Zannol